



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno V, n. 32

venerdì 19 settembre 2003

Puglia UNA SITUAZIONE A GRAVE RISCHIO

Un milione e mezzo di euro: questa la cifra che, secondo il **Consorzio di bonifica Stornara e Tara** (con sede a Taranto), è necessaria per ricreare le condizioni di sicurezza idraulica nell'area colpita dall'alluvione dello scorso 8 settembre; la violenza di acque e fango ha, infatti, messo fuori uso gli impianti idrovori di Patemisco e sinistra Lato che, unitamente a quelli di Fiumetto, destra Lato e Galaso, sono comunque riusciti a limitare le disastrose conseguenze delle inondazioni; senza lo stanziamento richiesto per il ripristino ed il potenziamento delle idrovore, precisa l'ente consortile, le popolazioni dei territori interessati sono alla mercè degli eventi atmosferici. In una nota viene inoltre precisato che, in merito alla supposta mancanza di manutenzione in alcuni canali, tale attività viene svolta regolarmente dal Consorzio di bonifica; non altrettanto, invece, avviene con la rete scolante minore, in carico agli agricoltori o ad altri enti. Quanto accaduto, conclude il comunicato, evidenzia come anche

qualsiasi modifica territoriale in zona agricola debba essere progettata e sottoposta ad autorizzazione evitando, ad esempio, il ripetersi di ostruzioni lungo le canalette di scolo delle acque.

Umbria UNA RISORSA IDRICA CHE UNISCE DUE REGIONI

Azioni di salvaguardia ambientale ed idrogeologica al centro del convegno "Il Bacino del Tevere. La risorsa - La qualità delle acque - Il dissesto idrogeologico - I beni paesaggistici ed ambientali", organizzato dall'Autorità di bacino del Tevere e dall'Associazione Idrotecnica Italiana a Baschi, in provincia di Terni; in apertura dei lavori, Roberto Grappelli, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Tevere, illustrando lo "stato dell'arte" dei progetti interessanti il fiume, il cui modello è stato scelto come progetto pilota in ambito europeo, ha sottolineato l'importanza del contributo dato dai Consorzi di bonifica

per i problemi relativi al reticolo idrografico minore. Intervenendo, il **Direttore Generale dell'ANBI, Anna Maria Martuccelli**, ha dapprima svolto un excursus sull'evolversi della normativa di tutela del bacino idrografico in campo mondiale, europeo ed italiano: ormai acclarato è il concetto di sviluppo sostenibile basato su un corretto rapporto fra crescita economica e tutela del territorio; citando proprio la Legge 183/89 sulla difesa del suolo ne ha evidenziato i 3 principi caratterizzanti: multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà, il bacino idrografico come riferimento territoriale d'intervento, l'individuazione degli organismi deputati alla salvaguardia del territorio. Tali principi si rivelano di grande attualità con riferimento specifico alle regole sancite dalla riforma del titolo V della Costituzione. Dopo un'analisi dell'evolversi del quadro normativo alla luce di tale riforma, il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** ha sottolineato come conformazione territoriale e variabilità climatica pongano la difesa del suolo e la irrigazione tra le priorità

del nostro Paese; a tal proposito è stata sottolineata l'importanza non solo dei grandi fiumi, ma anche del reticolo dei corsi d'acqua minori, alla cui gestione sono deputati i Consorzi di bonifica, fondamentale esempio sul territorio di istituzione di sussidiarietà ed il cui ruolo è stato recentemente valorizzato dalle Leggi Regionali di Calabria, Campania, Lombardia e dalla fondamentale funzione svolta in seno alla Cabina di regia per l'emergenza idrica del fiume Po istituita in seno all'Autorità di bacino del Po. Ai lavori sono intervenuti, tra gli altri, il **Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria, Maria Rita Lorenzetti**, e l'**Assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Vincenzo Saraceni**; entrambi hanno convenuto sull'urgenza di "mettere a sistema" le rispettive esperienze dando vita al Parco Interregionale del fiume Tevere. Hanno altresì partecipato all'incontro, oltre ai Segretari generali di molte Autorità di bacino nazionali, numerosi studiosi e tecnici, nonché presidenti e direttori dei Consorzi di bonifica dell'Umbria

NUOVO VERTICE EUWMA

Si è tenuta, in Inghilterra, l'annuale Assemblea dell'EUWMA, l'Unione Europea delle Associazioni, che rappresentano i Consorzi

di bonifica operanti, oltre che nel Paese ospite, in Belgio, Olanda, Francia, Germania, Italia; alla riunione era presente, in qualità di osservatore, anche un rappresentante delle "Comunidades de Regantes" di Spagna, prossimo stato membro. Temi al centro dei lavori, cui l'**ANBI** era rappresentata dalla dott.ssa Laura Nola, sono stati lo stato di attuazione delle direttive comunitarie sulle acque e sui nitrati, nonché le conseguenze delle eccezionali temperature registrate in gran parte d'Europa nei mesi scorsi; in tale sede è stato annunciato anche il convegno internazionale ANBI-FAO, "I campi hanno sete", previsto a Roma per il prossimo 29 ottobre. Si è inoltre proceduto al consueto avvicendamento di Presidenza: il francese André Delattre ha lasciato il posto all'inglese David Riddington; cambio anche alla Segreteria: l'inglese David Noble, che ricopriva l'incarico fin dalla fondazione dell'associazione nel 1996, è stato sostituito dall'olandese Rein Van der Kluit.

Veneto CONSORZIO COPROTAGONISTA DI UN GRANDE PROGETTO AMBIENTALE

Non è un caso che ad ospitare la appena inaugurata sede della struttura deputata allo sviluppo del Bosco di Mestre sia un immobile

del **Consorzio di bonifica Dese Sile**, i cui uffici si trovano proprio nella terraferma del comune di Venezia. L'ente consortile, infatti, è partner nella realizzazione di quello che, una volta ultimato, sarà, grazie ai suoi 1200 ettari, il più grande parco urbano d'Italia ed uno dei più importanti d'Europa; in tale spazio verde, saranno, infatti, realizzate aree che, alla funzione di difesa idraulica della città, abbineranno quella di disinquinamento delle acque destinate alla laguna, attraverso l'azione della fitodepurazione.

TANTE NOVITA'

Il sig. Nicola Rocco Barbangelo, Presidente del **Consorzio di bonifica Vulture-Alto Bradano** (con sede a Gaudio nel potentino), è ora anche Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche Basilicata**; nuovi Presidenti consortili: il sig. Paolo Londi al **Consorzio di bonifica Colline del Chianti** (con sede a Firenze), il sig. Gian Marco Meloni al **Consorzio di bonifica Sardegna Centrale** (con sede a Nuoro), il sig. Carlo Anselmi al **Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Mantovana** (con sede a Mantova). Nuovi Amministratori Provvisori in molti Consorzi di bonifica siciliani: il dott. Calogero Ricciardo all'**ente Agrigento - n. 3**, l'ing. Paolo Puleo all'**ente Enna - n. 6**, il dott. Giuseppe Privitera all'**ente Messina - n. 11**



(tutti con sede nelle città capoluogo); il dott. Filippo Principato è invece il nuovo Amministratore Provvisorio del **Consorzio di bonifica Caltagirone – n. 7** (con sede nella città in provincia di Catania), mentre il dott. Gaetano Aprile lo è all'**ente Siracusa – n. 10** (con sede a Lentini nella provincia siracusana). Nuovo Commissario Straordinario al **Consorzio di bonifica Ogliastro** (con sede a Tortoli nel nuorese): è il sig. Piero Piras. Nuovi Direttori: l'ing. Gianluca Soro al **Consorzio di bonifica Val d'Era** (con sede a San Miniato, in provincia di Pisa), l'ing. Carlo Marconi al **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, in provincia di Perugia), l'ing. Gianfranco Battistello al **Consorzio di bonifica Riviera Berica** (con sede a Sossano, nel vicentino); il dott. Fabio Marchi è ora Direttore del **Consorzio Chiusa di Casalecchio e Canale di Reno** (con sede a Bologna) e l'ing. Roberto Pandolfi è Direttore Unico al **Consorzio di bonifica Colline Livornesi** (con sede a Vada nella provincia labronica), così come l'avv. Antonio Di Staso è adesso Direttore Generale del **Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia** (con sede a Bari), mentre Direttore Generale dell'**Ente Autonomo del Flumendosa** (con sede a Cagliari) è stato nominato l'ing. Salvatore Cantone. Avvicinamenti anche

all'**Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia** (con sede a Bari), dove ora l'ing. Vito Colucci è Direttore Generale (f.f.), così come il dott. Bruno Morelli al **Consorzio di 2° grado Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara** (con sede nella città capoluogo). Due nuovi Capi Settore al **Consorzio di Bonifica Montana Gargano** (con sede a Foggia): sono il dott. Michele D'Errico Ramirez e la dott.ssa Martina Rubino. Infine due cambi di sede: il **Consorzio di bonifica Ombrone Pistoiese – Bisenzio** resta a Pistoia ma ora è in via Traversa della Vergine 81, così come il **Consorzio di Bonifica Foce Passirio – Foce dell'Isarco** resta a Bolzano ma si è trasferito in via Artigiani 31 (Piani di Bolzano).

CONVOCATO
INCONTRO
NAZIONALE
ADDETTI
COMUNICAZIONE

Si terrà *giovedì 25 settembre con inizio alle ore 14.30*, nella sede **ANBI** in via S. Teresa 23 a Roma, l'annuale incontro nazionale per i responsabili degli Uffici Comunicazione di Consorzi di Bonifica ed Unioni Regionali Bonifiche. Nel corso dell'incontro, cui è prevista la partecipazione del Presidente, Lobianco,

e del Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Martuccelli, saranno, tra l'altro, presentati i temi del Congresso Internazionale ANBI-FAO "I campi hanno sete" e individuate le linee guida della Settimana della Bonifica 2004; accanto a ciò, naturalmente, sarà fatto il punto su un settore, ormai strategico anche per la Bonifica, quale è il rapporto con l'opinione pubblica. L'incontro sarà anticipato alla mattina da una riunione di verifica fra quanti hanno partecipato già quest'anno alla Settimana della Bonifica.

ATTENZIONE:
SCADONO A FINE
SETTEMBRE I
TERMINI PER
ACCEDERE A LIFE-
NATURA

L'**ANBI** ricorda che devono essere fatti pervenire *entro le ore 20.00 di martedì 30 settembre p.v.*, al competente ufficio del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, a Roma, i progetti relativi al programma finanziario europeo Life-Natura 2004. Le proposte devono riguardare iniziative finalizzate alla conservazione degli habitat naturali, della fauna e della flora selvatica presenti in aree comprese in uno specifico elenco di siti di importanza comunitaria.